

Corso di studio: *Lettere (L-10)*, curriculum *Lettere classiche*
Anno Accademico: 2023/2024

Letteratura scientifica greca e latina

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	Secondo e terzo anno
Periodo di erogazione	Secondo semestre (26 febbraio 2024-15 maggio 2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU
SSD	L-FIL-LET/05 (Filologia classica)
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza non è obbligatoria ma fortemente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Claudio SCHIANO
Indirizzo mail	claudio.schiano@uniba.it
Telefono	+39 080 571 4438
Sede	Palazzo Ateneo, Il piano, stanza 32
Sede virtuale	Piattaforma Teams, codice aula 4c8g065
Ricevimento	Previo appuntamento da concordare via email

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
6	6		

Obiettivi formativi	Fornire agli studenti gli strumenti di base per orientarsi nel patrimonio della letteratura scientifica del mondo greco-latino, per comprenderne i percorsi evolutivi e le modalità di trasmissione, nonché l'impatto sul pensiero coevo e delle epoche successive.
Prerequisiti	È richiesta la conoscenza di base delle lingue greca e latina e delle relative letterature: gli studenti che non hanno studiato dette lingue alle scuole superiori possono usufruire dei corsi propedeutici messi a disposizione dal Corso di Laurea.

Metodi didattici	Il corso è incentrato, in prevalenza, sulle lezioni frontali e partecipate, anche con l'ausilio di supporti multimediali: l'approfondimento dei contenuti parte sempre dalla lettura e interpretazione delle fonti scritte; particolare attenzione sarà dedicata allo studio integrato tra le fonti e la bibliografia secondaria; nel corso delle lezioni gli studenti sono invitati a confrontarsi autonomamente (sotto la guida del docente) con il testo delle fonti nella lingua originale e a proporre interpretazioni alla luce delle conoscenze che vengono via via acquisite. Su base volontaria potranno essere proposte ricerche e approfondimenti individuali o di gruppo, da condividere con l'intera classe per una riflessione collettiva.
-------------------------	--

Risultati di apprendimento previsti	
DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente dovrà conoscere i principali autori della letteratura scientifica greca e latina, dovrà orientarsi fra le correnti scientifiche e dovrà essere informato sui

	problemi di carattere metodologico posti dall'evoluzione delle scienze nell'antichità, anche in relazione alle coeve filosofie.
DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Lo studente dovrà comprendere il contenuto dei testi scientifici della tradizione greco-latina e saprà metterli in relazione con le trasformazioni del metodo; dovrà inoltre interrogarsi sulle modalità di trasmissione dei testi e sulle trasformazioni che essi subiscono attraverso i secoli, anche in funzione dell'evoluzione delle conoscenze scientifiche.
DD3-5 Competenze trasversali	<p><i>Autonomia di giudizio</i> Lo studente sarà in grado di formulare autonomamente giudizi e valutazioni personali in merito ai testi della letteratura scientifica greca e latina, al loro impianto metodologico, alle loro caratteristiche formali, alla loro trasmissione e ricezione.</p> <p><i>Abilità comunicative</i> Lo studente sarà in grado di commentare i testi inquadrandoli nel contesto storico-letterario di riferimento, con un linguaggio chiaro, efficace e tecnicamente preciso.</p> <p><i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Lo studente dovrà acquisire gli strumenti di ricerca bibliografica necessari per approfondire in autonomia qualsiasi tipologia di testo scientifico greco e latino. L'acquisizione delle competenze trasversali verrà stimolata attraverso la partecipazione al lavoro di esame delle fonti in aula, e, su base volontaria, attraverso gli approfondimenti bibliografici su specifici temi in biblioteca, su cui gli studenti poi relazionano o in aula in forma orale o tramite la redazione di una tesina.</p>

Syllabus	
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p><i>La melancolia/malinconia tra medicina umorale e psicologia.</i> Dopo alcune lezioni introduttive, utili a delineare le peculiarità del metodo scientifico nell'antichità, le sue trasformazioni e le forme di trasmissione dei testi tecnici e scientifici, il nucleo centrale del corso sarà occupato dall'approfondimento di testi di medicina greca e latina incentrati sul tema della melancolia: a partire dalla "bile nera" e dalla sua funzione all'interno della medicina umorale ippocratico-galenica, si esaminerà l'inquadramento dei fenomeni e delle manifestazioni nosologiche legate alla psiche nel sistema fisiopatologico dominante presso la medicina antica. In particolare, oggetto di analisi saranno i trattati <i>De morbo sacro</i> di Ippocrate e <i>De atra bile</i> di Galeno, alcuni dei <i>Problemata</i> pseudo-aristotelici e le sezioni psicologiche dell'opera di Celio Aureliano. Saranno poi proposte delle incursioni verso la modernità, alla ricerca delle connessioni fra malinconia e creatività artistica, fino agli studi di Rudolf Wittkower.</p>
Testi di riferimento	<p>Manuale: <i>Letteratura scientifica e tecnica di Grecia e Roma</i>, direzione e coordinamento di Carlo SANTINI, a cura di Ida MASTROROSA e Antonino ZUMBO, Roma, Carocci, 2002.</p> <p>Del manuale gli studenti dovranno studiare le parti relative a Botanica (pp. 191-195) e Medicina (pp. 275-388).</p> <p>Inoltre, dovranno scegliere uno fra i seguenti capitoli/gruppi di capitoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Architettura (pp. 63-85), Meccanica (pp. 263-273); - Astrologia (pp. 87-137); - Astronomia (pp. 139-189); - Etnografia (pp. 197-224), Geografia (pp. 225-245); - Idraulica (pp. 247-261), Nautica (pp. 395-412), Pneumatica (pp. 413-423); - Veterinaria (pp. 555-582), Zoologia (pp. 583-594).

	I temi del corso potranno essere approfonditi mediante letture da J. PIGEAUD, <i>La follia nell'antichità classica: la mania e i suoi rimedi</i> , tr. it. a cura di A. D'ALESSANDRO, Venezia, Marsilio, 1995.
Note ai testi di riferimento	Lo studio del manuale sarà integrato da dispense di fonti greche e latine fornite dal docente durante le lezioni. La lettura e l'interpretazione delle fonti sono necessarie per la preparazione dell'esame. In particolare, saranno tratti passi anche dalle seguenti edizioni critiche: <ul style="list-style-type: none"> - Ippocrate, <i>La maladie sacrée</i>, texte établi et traduit par J. JOUANNA, Paris, Les Belles Lettres, 2003; - Aristote, <i>L'homme de génie et la mélancolie: Problème XXX,1</i>, par J. PIGEAUD, Paris, Rivages, 1988; - Galeni <i>De propriorum animi cuiuslibet affectuum dignotione et oratione; De animi cuiuslibet peccatorum dignotione et curatione; De atra bile</i>, edidit W. DE BOER, Lipsiae, Teubner, 1937, disponibile anche online: https://cmg.bbaw.de/epubl/online/cmg_05_04_01_01.php; - Caelius Aurelianus, <i>Akute Krankheiten, Buch I-III; Chronische Krankheiten, Buch I-V</i>, hrsg. von G. BENDZ, Berlin, Akademie Verlag, 1990.
Materiali didattici	Il manuale, le edizioni critiche delle fonti e le altre letture sono disponibili presso la biblioteca di antichistica del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica. Inoltre, le scansioni delle fonti o altre letture di approfondimento (ad esclusivo uso didattico) sono rese disponibili in formato pdf sulla classe Teams e/o su apposita cartella in cloud, i cui riferimenti saranno resi noti – esclusivamente agli studenti – all'inizio delle lezioni o su richiesta degli stessi via email, e raggiungibili per non meno di un triennio.
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame finale è esclusivamente orale e si compone di due parti, che concorrono in egual misura nella formulazione del giudizio finale. Alcune domande (almeno due) saranno volte a verificare le conoscenze relative al manuale, nelle parti obbligatorie e a scelta dello studente. Quindi, saranno sottoposte all'attenzione dell'esaminando una o più delle fonti greche e/o latine studiate a lezione e gli si chiederà di leggerle, tradurle in italiano e commentarle, intersecando i diversi livelli di conoscenza che il corso avrà previsto, in una esposizione organica. Su richiesta degli studenti e in data da concordare verso la conclusione dello svolgimento del corso, potrà essere organizzata una prova intermedia sulla parte relativa al manuale, anch'essa in forma orale: in tal caso e per gli studenti che decideranno di avvalersene, la valutazione finale sarà costituita dalla media aritmetica delle valutazioni del preappello e dell'esame conclusivo. Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3. Per iscriversi all'esame, è obbligatorio utilizzare il Sistema Esse3.
Criteri di valutazione	Lo studente dovrà dimostrare di: <ul style="list-style-type: none"> - conoscere i più importanti autori e opere della letteratura scientifica greca e latina; - saper leggere e interpretare un semplice testo, contestualizzarlo rispetto all'evoluzione del metodo scientifico nell'antichità e cogliere i più significativi fenomeni di trasmissione e rielaborazione testuale intervenuti nel corso dei secoli; - saper formulare autonomamente giudizi e valutazioni personali in merito ai testi della letteratura scientifica greca e latina; - possedere capacità di esporre il contenuto informativo dei testi con un linguaggio chiaro, appropriato e in maniera efficace; - essersi impadronito del metodo di analisi testuale applicato ai testi esaminati a lezione e saperlo utilizzare su altri testi.

<p>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>I voti, espressi in trentesimi, sono attribuiti in base alla seguente scala:</p> <p>1-17: insufficiente conoscenza di opere e autori della letteratura scientifica greca e latina; gravi errori nella lettura e interpretazione dei testi; scarsa capacità di contestualizzazione;</p> <p>18-21: sufficiente conoscenza dei fenomeni relativi alla letteratura scientifica; comprensione adeguata dei testi ma non priva di errori (purché non gravi); limitata autonomia di giudizio e approfondimento;</p> <p>22-24: discreta conoscenza di autori e opere; comprensione adeguata dei testi talora con errori lievi; buone capacità di esposizione, padronanza di un lessico tecnico appropriato;</p> <p>25-27: buona conoscenza del percorso storico della letteratura scientifica; correttezza nella lettura e comprensione del testo; sufficiente autonomia di lavoro e approfondimento individuale;</p> <p>28-30: conoscenze solide dei percorsi letterari; ottima capacità di leggere e interpretare testi scientifici greci e latini e contestualizzarli, anche in modo originale; capacità di legare fenomeni in senso sincronico e diacronico;</p> <p>30 e lode: eccellente conoscenza dello sviluppo della letteratura scientifica; profonda capacità di lettura, interpretazione e contestualizzazione dei testi; piena autonomia di giudizio e di approfondimento individuale. L'acquisizione di competenze trasversali di grado elevato è indispensabile per il conseguimento della lode.</p> <p>L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.</p>
<p>Altro</p>	<p>Aver frequentato le lezioni è requisito indispensabile per svolgere l'elaborato di tesi nella disciplina; a tal fine si richiede, inoltre, la conoscenza delle lingue greca e latina; è necessaria la conoscenza di almeno una lingua straniera moderna, utile a leggere la bibliografia specialistica. L'argomento sarà scelto a seguito di un colloquio, volto ad approfondire competenze e interessi del laureando. È preferibile concordare l'argomento della tesi non più tardi di cinque mesi prima della data di scadenza per la consegna dell'elaborato.</p>